

Bergamo, 17 novembre

# Livello dei servizi e fabbisogni standard

## Costruire efficienza misurando la spesa degli Enti locali

*#roadshowopencivitas*

in collaborazione con

con il patrocinio di



[www.sose.it](http://www.sose.it)

E' una Società per azioni partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%), in base all'art. 10, comma 12 della legge 146 dell'8/5/1998.

E' il **partner metodologico del MEF** per l'**analisi strategica dei dati** in materia tributaria e di economia d'impresa.



La Società sviluppa tutte le attività relative alla **costruzione, realizzazione e aggiornamento degli studi di settore**, al fine di creare sistemi di prevenzione e contrasto dell'evasione.

Si occupa inoltre della determinazione dei **fabbisogni standard** in attuazione del federalismo fiscale al fine di **controllare la spesa pubblica** e garantire più efficienza ed equità nell'allocazione delle risorse.



Operativa dal 1999



150 dipendenti

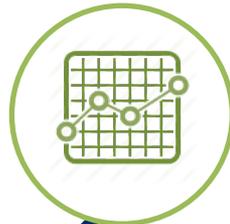


Sede a ROMA

**SOSE svolge una costante attività di ricerca e innovazione attraverso una struttura capace di integrare metodologie statistiche e know-how in campo econometrico e aziendale, valorizzandone i risultati**

**...Dati che creano valore**

**Analisi  
Statistica**



**Analisi  
Economica**



**Analisi  
normativa e  
fiscale**



**Information  
Technology**



**Team  
Data  
Scientist**



**Comunicazione**



**Big Data**



## Governance, sicurezza e qualità delle informazioni

**Dati interni**  
Dati strutturati e destrutturati



**Dati esterni**  
Altre fonti dati, open data,  
internet, doc esterni, etc.



**Interoperabilità**

Le banche dati gestite da SOSE rispettano i principi di integrazione e di interoperabilità, al fine di essere **utilizzate da altre Amministrazioni anche in modalità open data.**



## Enti

- 6.700 Comuni
- 83 Province
- 186 Comunità montane
- 323 Unioni di Comuni

## Fonti Istituzionali

- Dati Questionari
- Dati ISTAT
- Ministero dell'Interno (Certificati di conto consuntivo)
- Dipartimento delle Finanze
- Protezione Civile
- INPS
- MIUR
- Agenzia delle entrate
- Agenzia del territorio
- ISPRA
- ....



## Informazioni

- Fabbisogni standard
- Spesa storica
- Peso delle determinanti
- Indicatori di gestione
- Livelli quantitativi delle prestazioni

## 12 servizi



## Contributo dei Partner



# Il progetto Fabbisogni standard

# I DRIVER DEL CAMBIAMENTO NELLE RELAZIONI TRA GOVERNO CENTRALE ED ENTI LOCALI



La determinazione dei fabbisogni standard (legge n. 42/2009 e D.lgs. n. 216/2010) ha visto impegnati il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** e la **Sose Spa**, con la collaborazione scientifica di **IFEL** e di altri attori istituzionali (**UPI** e **ISTAT**)



## ...realizzare strumenti per valutare e decidere

I fabbisogni standard sono **indicatori** che stimano statisticamente il **fabbisogno finanziario di un Ente** in base alle caratteristiche **territoriali** e agli aspetti **socio-demografici** della popolazione residente.



## ...rilasciare open data per rafforzare la democrazia



**Opencivitas.it**: la porta d'accesso alle informazioni degli Enti Locali

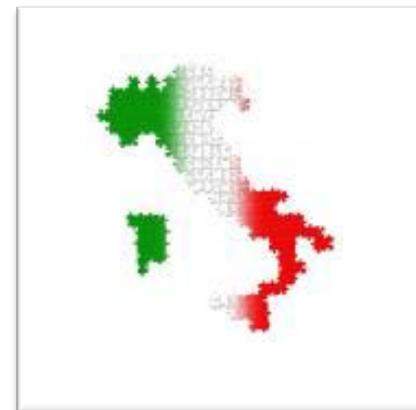
**BANCA DATI  
INNOVATIVA**



**EFFICIENTAMENTO  
DELLA SPESA**



**FABBISOGNI  
STANDARD E LQP**



**MODELLI DI BUSINESS  
INTELLIGENCE**



# 4

**PILASTRI DELLA  
METODOLOGIA**

# A cosa servono i Fabbisogni standard ?

Condominio Italia 



...l'amministrazione delle risorse viene gestita con l'utilizzo delle **tabelle millesimali e non più** con complicate e lunghissime **assemblee condominiali.**

## Bussola di navigazione



**Punto di riferimento rispetto al quale è possibile capire se un ente spende di più o di meno rispetto allo standard**

Consente di allineare **tutti gli enti locali sullo stesso nastro di partenza**. In questo modo si possono **superare** le incongruenze che in passato vedevano enti penalizzati o favoriti dal **vecchio meccanismo della spesa storica**

## ... come funziona



## ... a cosa serve



I Fabbisogni Standard e la capacità fiscale, sono funzionali al riparto delle risorse destinate alla **perequazione fiscale**.

# RISORSE STANDARD E FABBISOGNO STANDARD COMPLESSIVO DEI 6.664 COMUNI DELLE RSO



Risorse proprie standard dei comuni

(fonte Dipartimento Finanze di concerto con ANCI)

Fondo netto di spettanza dei comuni

(fonte RGS)  
La perequazione standard deve mantenere invariato tale ammontare

È pari alla somma tra capacità fiscale complessiva e risorse statali

Il FS di ogni comune si ottiene moltiplicando il fabbisogno complessivo per il coefficiente di riparto

Per mantenere i criteri di riparto, con cui i tagli vengono attribuiti ai comuni, indipendenti dalla perequazione è importante considerare le **risorse totali** a disposizione dei comuni prima dei tagli

La riduzione dei 1.091 milioni non può essere inglobata nei tagli, in quanto questo andrebbe a modificare le regole di riparto dei tagli stessi

Il **Target perequativo** è fissato dal Parlamento, di concerto con l'ANCI a seconda del livello di solidarietà che s'intende avere tra i comuni



I trasferimenti perequativi, quindi, sono calcolati confrontando il 45,8% del fabbisogno standard con il 45,8% della capacità fiscale di ogni comune.



## Nuova distribuzione delle risorse complessive per il 2015

80% delle risorse con il meccanismo storico

20% delle risorse con il meccanismo standard (target perequativo 45,8%)



Tutti i comuni versano in acconto una somma pari al **38,22% dell'IMU standard** in modo da dare allo stato centrale la liquidità necessaria per effettuare i pagamenti a favore dei comuni che devono prelevare risorse dal fondo.

## Nuova distribuzione delle risorse complessive per il 2015

### meccanismo storico

(A)	Risorse Lorde storiche	15.677
(B)	IMU Standard	11.295
(C)	TASI Standard	3.292
(D=A-B-C)	Fondo netto storico	1.091
(E)	Alimentazione FSC=38,22% dell'IMU	4.317
<b>(F=D+E)</b>	<b>Dotazione FSC*</b>	<b>5.408</b>

### meccanismo standard (target perequativo 45,8%)

(G)	Fabbisogno standard (al 48,8%)	14.508
(H)	Capacità fiscale (al 45,8%)	14.009
(I=G-H)	Fondo netto Standard	499
(J=0,542*D)	54,2% del fondo netto storico	592
(K)	Alimentazione FSC=38,22% dell'IMU	4.317
<b>(L=I+J+K)</b>	<b>Dotazione FSC standard*</b>	<b>5.408</b>

## Dotazione FSC 2015

### 80% della dotazione FSC storica

### 20% della dotazione FSC standard

(M = 0,8* F)	80% della dotazione FSC Storica	<b>4.326</b>
(N = 0,2* L)	20% della dotazione FSC Standard	<b>1.082</b>
(O)	Riduzione di risorse (D.L. 95/12, D.L. 66/14 e L.190/15)	<b>-1.668</b>
(P)	Accantonamento 20 milioni	<b>-20</b>
(Q)	Riduzione terreni agricoli	<b>- 194</b>
<b>(R= M+N+O+P+Q)</b>	<b>Dotazione FSC finale 2015</b>	<b>3.526</b>

Dopo l'applicazione dei tagli, che in aggregato portano i comuni a versare allo stato 577 milioni (1091-1668), il numero di comuni che oltre al versamento dell'acconto pari al 38,22% dell'IMU devono versare ulteriormente risulta pari a 575 (il 9,4% dei comuni).

Tutti i valori sono espressi in milioni di euro

\* per alcuni comuni può essere inferiore alla quota di alimentazione o addirittura negativa

Il FSC, sia con il metodo **storico**, sia con il metodo **standard**, ha una natura **orizzontale**



I comuni che presentano entrate storiche **inferiori** a IMU e TASI standard e fabbisogni standard **inferiori** alla capacità fiscale assumono la posizione di datore netto e dovranno **versare risorse al fondo**

Riceveranno poi una somma inferiore a quella versata o in casi estremi (comuni molto ricchi) saranno chiamati ad ulteriori versamenti

I comuni che presentano entrate storiche **superiori** a IMU e TASI standard e un fabbisogni standard **superiori** alla capacità fiscale invece **prelevano risorse dal fondo**

Otterranno una somma superiore al versamento effettuato in acconto.



RIPARTO DELLE RISORSE STORICHE		
536	Risorse Lorde storiche (A)	517
218	IMU standard (B) + tasi standard (C)	712
318	Fondo netto storico (D=A-B-C)	-195
65	Alimentazione FSC = 38,22% dell'IMU (E)	217
383	<b>Dotazione FSC* (F = D+E)</b>	<b>22</b>



COMUNE DI MILANO

RIPARTO DELLE RISORSE STANDARD (target perequativo 45,8%)		
350	Fabbisogno standard (al 45,8%) (G)	581
246	Capacità fiscale (al 45,8%) (H)	622
105	Fondo netto standard (I = G-H)	-41
172	54,2% del fondo netto storico (J = 0,542 * D)	-105
65	Alimentazione FSC = 38,22% dell'IMU (K)	217
342	<b>Dotazione FSC standard* (L = I+J+K)</b>	<b>70</b>

306	<b>80% della dotazione FSC storica (M = 0,8 * F)</b>	<b>18</b>
68	<b>20% della dotazione FSC standard (N = 0,2 * L)</b>	<b>14</b>
-50	Riduzione di risorse (D.L. 95/12, D.L. 66/14 e L. 190/15) (O)	-61
1,5	Accantonamento 20 milioni (P)	0,13
0	Riduzione terreni agricoli (Q)	0
324	<b>Dotazione FSC finale 2015 (R = M+N+O+P+Q)</b>	<b>-29</b>

# Guardiamo un video



# Cosa è....



**OpenCivitas**



E' uno strumento di esplorazione e benchmark dei dati dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario.

Permette di:

- ✓ **CONOSCERE** i dati raccolti per la determinazione dei Fabbisogni standard,
- ✓ **CONFRONTARE** le prestazioni degli Enti,
- ✓ **VALUTARE** le scelte gestionali.

...per i cittadini e gli Enti Locali

# Confrontiamo due comuni



# Un esempio di revisione della spesa dal basso

<u>Bergamo</u>		<u>Pescara</u>
€84.583.608	Spesa storica	€76.509.535
119.551	Popolazione	123.077
€707,5	Spesa per abitante	€621,6
€96.592.592	Il fabbisogno standard tiene conto delle altre caratteristiche (morfologia, economia locale, costo del lavoro, affitti, disagio sociale, demografia, ecc...)	€87.886.066
- 12,4%	Confronto tra Spesa storica e Fabbisogno standard	-12,9 %

**+32,7%**



9,2

Confronto tra servizi offerti e servizi standard

**LIVELLI QUANTITATIVI DELLE PRESTAZIONI (0 – 10)**

**-14,9 %**



5,0

# STAR RATING COMUNI



**Navighiamo insieme...**

**[www.opencivitas.it](http://www.opencivitas.it)**

# Question Time

Realizzare la trasparenza...



...per #roadshowopencivitas



## Soluzioni per il Sistema Economico

Via Mentore Maggini 48/C – 00143 Roma

 [info@pec.sose.it](mailto:info@pec.sose.it)

**t.** +39 06 508311

**f.** +39 06 50831301

[www.sose.it](http://www.sose.it)